

TI_GERICHTE 11.2001.147 vom 13. Dezember 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-12-13, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2001.147

FR: TI_GERICHTE 11.2001.147 du 13 décembre 2002

IT: TI_GERICHTE 11.2001.147 del 13 dicembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nel Cantone Ticino il certificato ereditario è emesso con procedura di camera di consiglio (art. 2 cpv. 2 n. 10 e art. 3 LAC). Il Pretore non è tenuto a indire un contraddittorio (art. 360 cpv. 1 CPC). Dato nondimeno che la procedura è retta dal principio inquisitorio (Cocchi/Trezzini, CPC massimato e commentato, Lugano 2000, n. 2 ad art. 360), egli può – ravvisandone l'opportunità – assumere informazioni e provocare spiegazioni da terzi (art. 360 cpv. 2 CPC). La sua decisione è impugnabile entro 10 giorni (cfr. Rep. 1976 pag. 201) da ogni interessato (Rep. 1995 pag. 162 consid. 3 con richiami). Il certificato ereditario può ancora essere rettificato o modificato in ogni tempo, in particolare ove si riveli incompleto o inesatto (DTF 128 III 321 consid. 2.2.1; Rep. 1996 pag. 158 consid. 4a con richiami; Karrer in: Kommentar zum Schweizerischen Privatrecht, ZGB II, Basilea 1998, n. 47 ad art. 559 con rinvii). È quanto ha fatto il Pretore nel caso in esame, sospendendo gli effetti dell'attestazione. Inoltrato nei dieci giorni successivi alla notifica di quest'ultima decisione, l'appello in esame è pertanto tempestivo.

E. 2

Il Pretore ha ritenuto anzitutto che la modifica del certificato emesso presupponesse l'interpretazione, ancorché sommaria, delle dichiarazioni di ultima volontà lasciate da _____ . Ciò premesso, accertato che la di lei figlia adottiva _____ non era sposata al momento del decesso, egli ha rilevato che la clausola n. 5 del testamento non indicava se la metà disposta a favore dell'ipotetico marito della figlia dovesse seguire “la successione ab intestat di _____ o quella di _____ (...), rispettivamente se _____ abbia ereditato dalla madre solo quale erede istituita oppure anche in quanto erede legale” (decisione impugnata, pag. 3 in alto). E siccome tali questioni, determinanti per il contenuto del certificato ereditario, richiedevano un esame approfondito dei diritti degli interessati, il Pretore ha ritenuto opportuno inibire nel frattempo gli effetti del certificato rilasciato il 12 gennaio 2001. Il primo giudice ha disposto inoltre che il testamento di _____ fosse notificato anche a _____ - _____ m, a _____ o a eventuali aventi causa di lui, non potendosi escludere un loro interesse nella successione quali genitori naturali di _____ .

E. 3

Gli appellanti rimproverano al Pretore di avere trascurato la clausola in calce al testamento secondo cui, ove _____ non avesse avuto marito, tutta la sostanza sarebbe toccata agli eredi della disponente. Ciò esclude – soggiungono – qualsivoglia diritto ereditario dei genitori naturali di _____, i quali non possono vantare alcuna pretesa né come eredi istituiti (legittimi o sostituiti) né tanto meno come legatari o beneficiari. Donde, essi affermano, la legittimità del certificato emesso. Quanto alla notifica del testamento ai genitori naturali di _____, essi ritengono che competente per autorizzare la consegna di un atto notarile a terzi sia solo il Tribunale d'appello, previa verifica di un legittimo interesse.

E. 4

Nel caso precipuo, contrariamente a quanto reputa il Pretore, il testamento di _____ non denota una lacuna circa la devoluzione dell'eredità nell'ipotesi in cui una delle figlie fosse deceduta senza lasciare marito né discendenti. Dal testamento si desume con chiarezza che in siffatta eventualità i beni in questione sarebbero toccati “agli eredi sostituiti (miei fratelli o loro discendenti, e il fratello di mio marito o suoi discendenti)” (doc. A, inserto B, foglio 3 nel mezzo). Ne discende che, in virtù di tale sostituzione fedecommissaria, nell'evenienza descritta la sostanza spettante a _____ sarebbe passata a _____, _____ (fratelli della disponente) e ad _____ (cognato di lei: doc. C). Sotto questo profilo il certificato ereditario rilasciato dal Pretore il 12 gennaio 2001 si rivela pertanto corretto. _____

E. 6

Rimane un'incognita. Non si può escludere a priori, difatti, che in concreto _____ - _____ impugni la sostituzione fedecommissaria disposta da _____ a carico della figlia adottiva. Dovesse ottenere causa vinta, essa acquisirebbe – grazie all'annullamento della clausola testamentaria – diritti ereditari su quanto spetterebbe alla figlia naturale nella successione della madre adottiva (art. 465 vCC). Avverandosi siffatta ipotesi, il certificato ereditario andrebbe modificato. A ragione il Pretore ha deciso perciò di prescrivere al notaio la comunicazione del testamento ai genitori naturali di _____ e altrettanto ragione ha sospeso gli effetti del certificato, in attesa che si chiarisse la situazione, vietando agli eredi in esso menzionati di prevalersene. Su questo punto l'appello – sprovvisto di buon diritto – deve quindi essere respinto e la decisione impugnata confermata, ancorché per motivi parzialmente diversi da quelli adottati dal primo giudice.

E. 7

Gli appellanti eccepiscono l'incompetenza del Pretore a ordinare la notifica del testamento ai genitori naturali di _____. A loro parere, spettava al Tribunale d'appello autorizzare tale consegna, previa verifica di un legittimo interesse dei terzi alla ricezione dell'atto. L'argomentazione è infondata. Certo, secondo l'art. 70 LN il notaio può rilasciare copia di atti notarili a terze persone solo nel caso in cui il Tribunale di appello ne ordini l'estrazione. Gli appellanti disconoscono tuttavia che il notaio è tenuto a inviare le copie del testamento “a ogni interessato indicatogli dal Pretore” (art. 83 cpv. 1 in fine LAC). E dato che in concreto non si può escludere un interesse dei genitori naturali di _____ nella successione litigiosa (sopra, consid. 6), la decisione del Pretore merita conferma.

E. 8

Gli oneri del giudizio odierno, commisurati all'entità del litigio, seguono la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC). Gli appellanti rifonderanno a _____, che ha resistito all'appello, un'equa indennità per ripetibili. Non è il caso invece di assegnare ripetibili a Beatrice _____ - _____, che non ha formulato osservazioni e non ha quindi sopportato costi apprezzabili. Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. L'appello è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 550.– b) spese fr. 50.– fr. 600.– sono posti a carico degli appellanti in solido, che rifonderanno a _____, sempre con vincolo di solidarietà, fr. 1000.– per ripetibili. Non si assegnano ripetibili a _____ - _____. 3. Intimazione a: – avv. _____, _____; – avv. _____, _____; – avv. _____, _____. Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 4. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello La
presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.